

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3018

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BUCALO, FRASSINETTI, LOLLOBRIGIDA, ALBANO, CARETTA, CIABURRO, DONZELLI, OSNATO, RIZZETTO, VARCHI, ZUCCONI

Modifica all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in materia di assunzione di personale reclutato a tempo determinato dalle pubbliche amministrazioni mediante avviamento degli iscritti ai centri per l'impiego

Presentata il 14 aprile 2021

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il pubblico impiego da sempre è visto come sinonimo di stabilità del lavoro ma, in realtà, non sempre è così. Quando, infatti, sussistano motivate esigenze (temporanee o eccezionali), la pubblica amministrazione può ricorrere all'assunzione diretta del personale, stipulando contratti a tempo determinato, la cui durata complessiva non può essere superiore a trentasei mesi, un limite che però, negli ultimi anni, è stato spesso superato.

Per contenere la spesa pubblica, ma anche per ovviare a improvvise esigenze (ovvero carenze nella fornitura di un pubblico servizio), in molti casi la pubblica amministrazione ha rinnovato i contratti a termine oltre la durata consentita, creando di fatto un vero e proprio precariato.

Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (cosiddetta « riforma Madia »), oltre al riordino della pubblica amministrazione, ha previsto procedure di stabilizzazione del personale precario attraverso due modalità tra loro alternative e rimesse alla scelta dell'amministrazione datrice di lavoro:

1) la stabilizzazione mediante concorso (articolo 20, comma 2) riservato fino a un massimo del 50 per cento dei posti disponibili al personale precario che risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso o abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2021, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi

otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

2) la stabilizzazione senza concorso (articolo 20, comma 1), diretta all'assunzione del dipendente che risponde ai seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2021, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni

di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Tuttavia, i requisiti previsti dal comma 1 dell'articolo 20, pur avendo la finalità di superare il precariato e di ridurre il ricorso ai contratti a termine, non garantiscono tutte le tipologie di rapporto di lavoro a tempo determinato. Infatti, ancora oggi, molti enti locali non possono stabilizzare il personale e, pertanto, procedono all'assunzione del personale necessario tramite avviamento degli iscritti ai centri per l'impiego, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 del 2001.

Alla luce di tali considerazioni, la presente proposta di legge apporta una modifica alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75 del 2017, prevedendo, ai fini della stabilizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, che tale personale possa essere reclutato anche mediante avviamento degli iscritti ai centri per l'impiego.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dopo le parole: « che procede all'assunzione » sono aggiunte le seguenti: « o mediante avviamento degli iscritti ai centri per l'impiego appartenenti alle categorie per le quali tali modalità è prevista ai fini dell'assunzione ».



18PDL0138380